

FNOMCEO – Consiglio Nazionale – Roma 22 febbraio 2008
Rapporti tra Professione Medica e Industria Farmaceutica:
le prospettive possibili

L'obiettivo:

- Promuovere tra Professione (Ordini, Sindacati e Società Scientifiche) e Industria un rapporto condiviso e corretto sul piano deontologico e orientato ad un uso etico delle risorse.
- Coniugare in una visione moderna il paradigma della *'autonomia e responsabilità'*

Le tappe:

- Marzo 2007: Il Presidente Bianco espone a grandi linee le idee ed il progetto su cui lavorare.
- 4 aprile 2007 - sede FNOMCEO: incontro del Presidente Bianco con i sindacati dapprima in plenaria e successiva suddivisione in 4 gruppi di lavoro tematici
 - Eticità delle sponsorizzazioni e del marketing (Geo Agostini)
 - Qualità e sicurezza dei prodotti biomedicali (Sergio Bovenga)
 - Rapporti tra industria e sistemi di formazione (Luigi Conte)
 - Rapporti tra industria e ricerca (Carlo Manfredi)
- 22 maggio 2007 - sede FNOMCEO: workshop aperto in plenaria dal Presidente Bianco e seguito dal lavoro dei gruppi che prendono l'impegno di elaborare e sintetizzare le proposte relative agli argomenti specificamente affrontati.
- 27 luglio 2007 – sede FNOMCEO (coordinatori dei gruppi e altri Presidenti): definizione della bozza di lavoro prodotta dai gruppi per la stesura di un documento base da portare all'attenzione di tutti
- 18 e 19 settembre 2007 – Workshop sui grandi temi della Professione (oltre 100 partecipanti fra Presidenti d'Ordine, Sindacati, Società Scientifiche). In quella sede viene presentata, discussa e condivisa anche la bozza complessiva prodotta dai gruppi di lavoro: *'Linee guida per la regolamentazione dei rapporti tra i medici e l'industria farmaceutica e delle biotecnologie'*
- ottobre – novembre: dalla ulteriore limatura e rielaborazione del documento prodotto nasce l'idea di utilizzarlo come piattaforma del progetto **'Osservatorio In.Fo.R.Ma.'** (Informazione – Formazione – Ricerca – Marketing)
- 24 gennaio – sede FNOMCEO: ultima revisione e rielaborazione del documento
- 14 febbraio 2008 – sede FNOMCEO: incontro con i vertici di Farindustria, Assobiomedica, Sindacati e Società Scientifiche per presentare e proporre il progetto complessivo. L'obiettivo esplicitato dal Presidente Bianco è la approvazione di un testo condiviso da presentare alla stampa ed alle Istituzioni in occasione del Convegno Nazionale sulle Biotecnologie in programma a Rimini il 14 e 15 marzo p.v.

Alcune considerazioni

I farmaci (e le tecnologie sanitarie) rivestono un ruolo di fondamentale importanza per garantire il diritto alla tutela della salute riconosciuto dalla Costituzione Italiana.

Le industrie che li forniscono contribuiscono in modo rilevante alla costituzione del patrimonio di conoscenze scientifiche e al progresso della pratica clinica e assistenziale. Le industrie rappresentano anche una fonte di ricchezza per il Paese nella misura in cui mantengono o sviluppano ricerca e produzione in Italia.

Il mondo medico, attraverso l'utilizzazione o la prescrizione, è il terminale obbligato che principalmente determina con le sue scelte il loro impiego e quindi il consumo dei prodotti di queste industrie.

E' interesse comune e prioritario evitare che da questo rapporto indispensabile e potenzialmente virtuoso nascano derive inaccettabili e dannose per l'interesse economico e per la salute della collettività su cui ricadono costi e benefici.

Questi rapporti sono da tempo oggetto di una campagna mass mediatica che spesso sconfinava in una indebita quanto generalizzata criminalizzazione.

E' facilmente comprensibile la pericolosità del radicarsi nell'immaginario sociale di un marchio generalizzato di infamia ad una relazione così delicata ed importante per la salute dei cittadini.

Pertanto occorre recuperare al più presto, non solo nell'immagine, ma anche e soprattutto nella sostanza, un ruolo positivo alle collaborazioni fra il mondo professionale medico e quello delle industrie farmaceutiche (e delle biotecnologie).

La FNOMCEO ritiene improcrastinabile farsi parte attiva nel promuovere nuove regole e nuovi soggetti regolatori

Si tratta di vigilare e promuovere comportamenti corretti da parte di tutti i soggetti coinvolti. Lo si può fare:

- offrendo orientamenti chiari e definiti
- certificando la grande massa di comportamenti corretti
- intervenendo in funzione sanzionatoria laddove necessario

Le prospettive possibili

- Proposta della FNOMCEO (in accordo con Sindacati e Società Scientifiche) alle aziende farmaceutiche di istituire principi e regole comportamentali condivise e orientate ad un rigoroso uso etico degli obiettivi e delle risorse impiegate.
- Richiesta alle aziende farmaceutiche una stretta relazione funzionale dei loro Codici Deontologici con il Codice di Deontologia Medica e con quanto eventualmente previsto nel presente documento
- Costituzione di un **'Osservatorio In.Fo.R.Ma.'** (sotto forma di associazione o fondazione senza fini di lucro composto da:
 - o Rappresentanti FNOMCEO (maggioranza) e
 - o Rappresentanti Società Scientifiche Mediche in numero paritetico con

- Rappresentanti Farmaindustria
- Rappresentanti Assobiomedica
- Rappresentanti Associazione di Tutela dei Malati
- Rappresentante AIFA
- Rappresentante CUD (o T.A.)
- Rappresentante ASSR
- Rappresentante Comitato Nazionale di Bioetica
- Rappresentanti degli Informatori Scientifici del Farmaco

Tale organismo potrebbe avvalersi – secondo specifiche necessità – di un elenco di ‘esperti’ in varie discipline (oltre che tecnico-professionali anche in materie economiche, management, finanza, giurisprudenza, fiscalità ecc.).

Modalità di finanziamento:

- Contributo iniziale volontario dei Soggetti componenti
- Contributo obbligatorio di tutti i Soggetti che chiedono la valutazione di progetti e di finanziamenti a fini certificativi
- Donazioni da parte di Enti pubblici e privati

L'Osservatorio non gestisce in prima persona né le sponsorizzazioni economiche né i progetti formativi ma, dopo averne valutate le finalità e le coerenze etiche, li affida ai soggetti accreditati.

Si propone che il Marchio FNOMCeO, regolarmente depositato con i relativi diritti, possa costituire il core di un nuovo Marchio dell'Osservatorio, (da depositare con i relativi diritti), che indichi la coerenza etica dell'attività oggetto di sponsorizzazione da parte dell'industria farmaceutica (o biomedicale)